

A CURA DI MICHELE DALLA PALMA



# Emozioni di carta

È di nuovo primavera...

*Ma non si vive di solo outdoor... e allora ecco apparire, in questa rassegna di grandi e piccole avventure negli ambienti naturali, un paio di volumi che, solo in apparenza, poco hanno da condividere con i nostri pensieri... Sbagliato! Profumi, sapori e atmosfere antiche della buona cucina – rappresentazione ideale ma al tempo stesso reale di tradizioni rurali, di storie antiche, di culture marginali*

*al "progresso" metropolitano – sono in realtà una parte fondamentale del bisogno, comune a noi tutti, di "ricordare" riportando alla coscienza presente il nostro dna. Ma non possono mancare, in questo inizio di primavera, anche i nostri, consueti e speriamo apprezzati, suggerimenti per la scoperta, a piedi, di angoli incantati del nostro straordinario paese. Buone letture e buone camminate a tutti!*

**Carlo Cambi**  
**MANGIAROZZO 2010**  
Newton Compton, Roma  
800 pagine, Euro 20



200 ricette delle osterie e trattorie d'Italia in abbinamento coi vini migliori della nostra tradizione enologica. Una

sorta di "romanzo" del cibo diretta emanazione di ogni singolo territorio, realizzato da uno dei più qualificati esperti di vino, premiato nel 2009 come miglior giornalista e scrittore nel settore enico.

Segreti culinari raccontati talmente bene da rendere possibile, a chiunque abbia un minimo di confidenza con la cucina e la piacevole caparbietà di ricercare prodotti tipici magari poco pubblicizzati ma ricchi dei profumi e degli aromi della tradizione casalinga, di ricreare, a casa, i piatti dei maggiori esperti di gastronomia tradizionale.

Ma per tutti, una succulenta "antiguada" che racconta luoghi e ambienti dove "mangiare" è ancora un'arte che prescinde dalle mode, dagli avventurismi gastronomici, e, soprattutto, dai conti stellari dei ristoranti di tendenza.

"Il libro che il Gambero Rosso non vorrebbe mai farti leggere – sostiene l'autore – perché dice basta alla critica gastronomica e offre la possibilità di incontrare, a prezzi accessibili a tutti, la vera cucina autentica."

**Paola Gho**  
**OSTERIE D'ITALIA 2010**  
SUSSIDIARIO  
DEL MANGIARBERE  
ALL'ITALIANA  
Slow Food  
912 pagine, Euro 20



Per festeggiare le 20 candeline della guida più venduta in Italia nel settore delle pubblicazioni enogastronomiche, esce in libreria

la nuova edizione di "Osterie d'Italia – Sussidiario del mangiarbere all'italiana". Un formato decisamente più pratico rispetto al passato, che presenta ben 1696 locali e assegna 221 Chiocciolate Slow Food ai migliori indirizzi accuratamente selezionati. Nella prefazione della nuova guida, Carlo Petrini ricorda il rapporto tra la sua generazione e le ultime osterie storiche, di cui ha sempre fortemente avvertito il valore sociale e umano. Paola Gho, propone migliaia di indirizzi, mettendo in luce la vitalità di numerosi locali storici, ma anche quella delle nuove imprese. In occasione dell'anniversario, i lettori troveranno, nella guida 2010, le prefazioni originali della prima edizione curate da nomi prestigiosi del mondo della cultura, del giornalismo e dello sport. Novità di quest'anno, sono gli inserti dedicati alle specialità del "mangiare per strada" e le note sulle antiche tradizioni locali. Oltre alla Chiocciolata di Slow Food – il riconoscimento più importante, assegnato alle osterie scelte in particolar modo per l'ambiente, la cucina e l'ac-

colgenza – i simboli della bottiglia e della mezzaluna di formaggio premiano le cantine più fornite e i locali che presentano la miglior selezione di caci. Grande attenzione infine, per i locali accessibili ai disabili e per le proposte di menu dedicate agli intolleranti al glutine.

**Luca Giunti**  
**CON GLI OCCHI DEL CUORE**  
Edizioni del Graffio  
192 pagine, Euro 30



"Una valle in prima linea" questa, da sempre via di transito che l'ha trasformata nell'area

più antropizzata delle Alpi italiane, con un fitto tessuto industriale nel fondovalle e importanti stazioni turistiche nell'alta valle.

Al tempo stesso, un territorio "selvatico", che conserva una natura rigogliosa in grado di ospitare ben quattro parchi regionali, due Riserve Naturali e molti Siti di Interesse Comunitario Europeo, uniti nel nuovo ed esteso Parco delle Alpi Cozie.

Eppure, ad un primo superficiale sguardo, questo territorio montano sembra aver subito le peggiori violenze da parte della prepotenza umana: alle infrastrutture di grande impatto ambientale come l'autostrada, la ferrovia, la cementificazione dei "villaggi turistici" degli anni '70, è corrisposto, alla fine del secondo conflitto mondiale e nei primi anni cinquanta del secolo scorso, un abbandono praticamente totale e repenti-

no delle terre alte; un territorio capillarmente abitato per secoli, coltivato, curato e faticosamente reso fertile, è stato abbandonato al degrado e alla decadenza. Solo oggi, in un rigurgito di affezione per le antiche tradizioni valligiane, favorita anche da una aumentata sensibilità nei confronti del "passato rurale", alcuni territori della Val di Susa stanno ritornando in vita proponendosi come mete privilegiate per il nuovo "turismo lento" e lontano dal clamore dei centri alla moda. Valorizzando anche i paradossi di questa terra, dove, a 50 chilometri da Torino, piste da sci e autostrada si dividono lo spazio con lupi e aquile.

**Reinhold Messner**  
**LA MONTAGNA A MODO MIO**  
Corbaccio, Milano  
400 pagine, Euro 19,60



Il bilancio di una leggenda dell'età contemporanea, un uomo che ha sempre sfidato il

limite. Un libro/intervista in cui il più grande alpinista di tutti i tempi racconta se stesso, il suo modo di andare in montagna, il suo stile di vita. Dalle arrampicate sulle Dolomiti, che hanno aperto la strada alla nuova filosofia del free climbing, alle salite in puro stile alpino sui colossi himalayani, con alcuni record che hanno stabilito nuove frontiere per le capacità umane: la prima salita senza ossigeno di un grande

Ottomila, anzi il più grande, l'Everest; la prima solitaria, la prima invernale... e così via, fino ad arrivare alle "imprese" meno eclatanti fisicamente, ma forse ancora più importanti, di valorizzazione delle culture montane attraverso la rete di musei che portano il suo nome, l'esperienza politica come europarlamentare, e sempre presente nella sua "agenda", la battaglia quotidiana per insegnare l'amore e il rispetto per l'ambiente alpino.

Un bilancio che racconta di 3500 scalate, oltre 100 prime assolute, e poi le esplorazioni dei limiti geografici ma anche umani, le traversate dell'Antartide e della Groenlandia senza alcun supporto, i grandi deserti; accanto alle avventure estreme, gli incontri coi contadini, montanari, pastori di ogni angolo del pianeta, ai quali ha dato voce con il suo impegno politico e in favore delle culture valligiane. "Come Copernico, Messner ha concepito un nuovo modo di vedere il proprio mondo. Ha trasformato l'alpinismo nel modo in cui oggi lo conosciamo." (J.Krakauer).

**Roberto Bergamino**  
**BINARI E... SCARPONI**  
*Neos, Torino*  
96 pagine, Euro 12



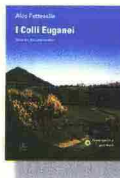
Una preziosa guida che propone agli appassionati di escursionismo torinesi di affrancarsi qualche

volta dalla necessità dell'autovettura e di raggiungere in treno il punto di partenza per piacevoli escursioni.

La guida propone venti itinerari a partire dalle stazioni della linea Torino-Ceres, appena ripristinata, che percorre le valli di Lanzo,

gioiello delle Alpi Piemontesi. Venti facili escursioni, descritte "passo per passo" con indicazioni tecniche, storiche, paesaggistiche, cenni sulle tradizioni locali, consigli per camminatori neofiti, dettagliati punti di riferimento e corredate da numerose immagini e cartine; un ottimo suggerimento per vivere, fin dall'avvicinamento, una piccola grande avventura in compagnia di amici, familiari, bambini.

**Aldo Pettenella**  
**I COLLI EUGANEI**  
*Cierre, Verona*  
160 pagine, Euro 11,50



Non solo natura, nel paesaggio che spazia dalle frange meridionali della città di Padova

alle colline vulcaniche che dominano la pianura padana verso sud.

I sedici itinerari di questa guida raccontano di "un'intima compresenza di domestico e di selvatico" la cui elaborazione "è frutto di millenaria vicenda umana".

È questa la lettura proposta da un'interpretazione del paesaggio che tiene conto della sua evoluzione, del suo rapporto con le vicende storiche di chi ha "costruito" questi scenari che miscelano in modo armonico ambiente e presenza di uomini che da sempre vivono questi territori. Ogni particolare – i campi, l'andamento di una strada, la struttura di un centro abitato, la localizzazione di una villa ma anche di un semplice capitello o di un'osteria – inducono a ricercare i motivi e l'evoluzione storica che l'hanno prodotto.

Una guida completa che affianca al piacere di camminare un approccio culturale alla storia di questi luoghi.